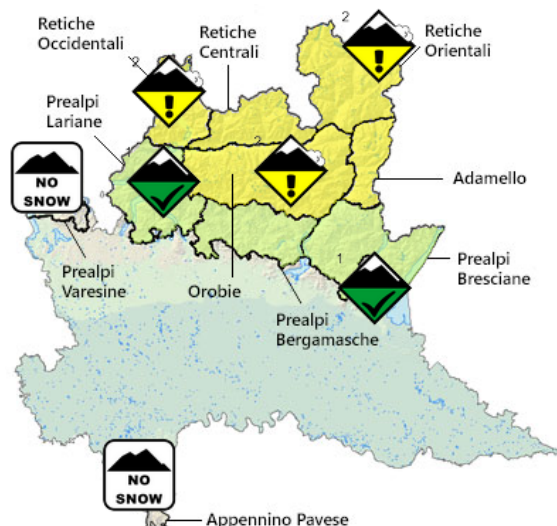


Bollettino neve e valanghe

martedì 02 dicembre 2025 ore 17:00

PERICOLO VALANGHE DI MERCOLEDÌ 03 DICEMBRE 2025

CIELO COPERTO O MOLTO NUVOLOSO. POSSIBILI DEBOLI NEVicate IN SERATA A OVEST. NEVE VENTATA ALLE QUOTE PIU' ELEVATE.



SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE:



Zone: Retiche Occidentali, Retiche Centrali, Retiche Orientali, Adamello, Orobie

LUOGHI PERICOLOSI	SITUAZIONE TIPICA	VENTO A 3000M	LIMITE DELLE NEVicate	TEMPERATURE
				
tutti i versanti	oltre 2400 m	Neve ventata	10 - 30 km/h	1400 metri
				Minime in calo, massime stazionarie o in lieve calo.

Gli spessori del manto sono significativi oltre i 2200 m, in quota il vento dei giorni scorsi si ha determinato la formazione di diffusi lastroni che presentano fragili legami con gli strati basali; essi saranno suscettibili al debole sovraccarico soprattutto sui pendii in ombra. Si consiglia di prestare attenzione all'attraversamento di tali versanti, adottando comportamenti adeguati (distanze di sicurezza e distanze di alleggerimento). Alle quote basse e fino a quelle intermedie e sui versanti più soleggiati il manto sarà più consolidato e presenterà croste da rigelo portanti.



Zone: Prealpi Lariane, Prealpi Bergamasche, Prealpi Bresciane

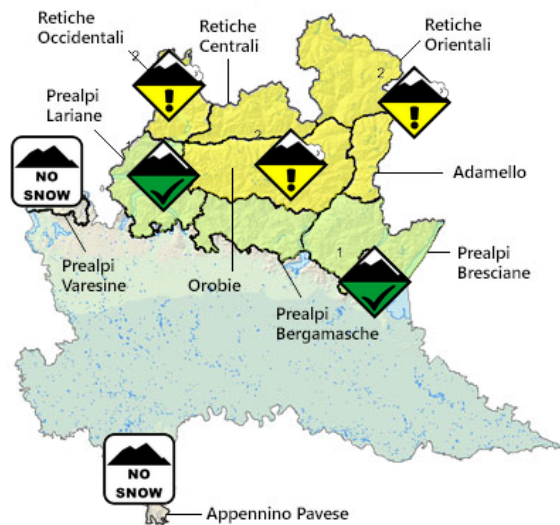
LUOGHI PERICOLOSI	SITUAZIONE TIPICA	VENTO A 3000M	LIMITE DELLE NEVICATE	TEMPERATURE
 versanti nord occidentali settentrionali e nord orientali	 oltre 1500 m	 Neve ventata	 1400 metri.	 Minime in calo, massime stazionarie o in lieve aumento.
Spessori del manto nevoso ancora esigui, alle quote più elevate presenza di locali accumuli da vento. A quote basse e sui versanti soleggiati manto nevoso in assottigliamento.				

Zone: Prealpi Varesine, Appennino Pavese				
LUOGHI PERICOLOSI	SITUAZIONE TIPICA	VENTO A 3000M	LIMITE DELLE NEVICATE	TEMPERATURE
 poca neve al suolo assenza di neve	 NO INFO	 15 - 40 km/h	 1400 metri.	 Minime stazionarie, massime stazionarie o in lieve aumento.
Assenza di innevamento.				

Approfondimento nivo e meteo
L'avvicinamento di una perturbazione atlantica mantiene la Lombardia in una fase di tempo blandamente instabile con persistenza di aria umida specie alle medie-basse quote. Cielo in prevalenza coperto o molto nuvoloso sui rilievi lombardi ma non escluse schiarite specie a quote più elevate. Precipitazioni deboli o molto deboli sotto forma di pioviggine o nevischio con quota neve attorno ai 1200-1400 ma accumuli scarsi o molto scarsi. Vento in quota prevalentemente debole di direzione sud-occidentale e in valle debole o molto debole di direzione variabile. Temperature stazionarie o in lieve calo. La copertura nevosa, a causa delle temperature oltre alla media stagionale sarà in progressivo assottigliamento, sino a circa 1600 m. Oltre i 2200 m invece gli spessori del manto nevoso variano dai 40 cm fino agli 80-90 cm alle quote più elevate. A tali quote il vento dei giorni scorsi, soprattutto sui versanti sottovento, ha determinato la formazione di diffusi lastroni che presentano fragili legami con gli strati basali; essi sono suscettibili al debole sovraccarico soprattutto sui pendii in ombra. Sono possibili valanghe anche di medie dimensioni. Per quanto riguarda l'escursionismo in quota si consiglia di prestare attenzione all'attraversamento pendii ripidi, conche ed avvallamenti sottovento ed alla presenza di sassi affioranti mascherati dalla neve recente. Alle quote minori e fino a quelle intermedie, sui versanti più soleggiati, il manto è più consolidato e presenta croste da rigelo portanti.

PERICOLO VALANGHE DI GIOVEDÌ 04 DICEMBRE 2025

AUMENTO DELLA NUVOLOSITA' ALTA CON PRECIPITAZIONI DEBOLI O MOLTO DEBOLI. GRADO DI PERICOLO 2 MODERATO SU ALPI RETICHE, ADAMELLO E OROBIE; GRADO 1 DEBOLE SU PREALPI LARIANE, BERGAMASCHE E BRESCIANE.



SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE:



Zone: Retiche Occidentali, Retiche Centrali, Retiche Orientali, Adamello, Orobie

LUOGHI PERICOLOSI	SITUAZIONE TIPICA	VENTO A 3000M	LIMITE DELLE NEVICATE	TEMPERATURE	
 tutti i versanti	 oltre 2400 m	 Neve ventata	 5 - 30 km/h	 1400 metri	 minime stazionarie, massime stazionarie o in lieve aumento.

Gli spessori del manto sono significativi oltre i 2200 m, in quota il vento dei giorni scorsi si ha determinato la formazione di diffusi lastroni che presentano fragili legami con gli strati basali; essi saranno suscettibili al debole sovraccarico soprattutto sui pendii in ombra, pertanto si consiglia di prestare attenzione all'attraversamento di tali versanti. Prestare ulteriore attenzione alla presenza di rocce affioranti.
Alle quote basse e fino a quelle intermedie e sui versanti più soleggiati il manto sarà più consolidato e presenterà croste da fusione e rigelo.



Zone: Prealpi Lariane, Prealpi Bergamasche, Prealpi Bresciane

LUOGHI PERICOLOSI	SITUAZIONE TIPICA	VENTO A 3000M	LIMITE DELLE NEVICATE	TEMPERATURE	
 versanti nord occidentali settentrionali e nord orientali	 oltre 1500 m	 Neve ventata	 15 - 35 km/h	 1400 metri.	 massime in calo.

Spessori del manto nevoso ancora esigui, alle quote più elevate presenza di locali accumuli da vento. A quote basse e sui versanti soleggiati presenza di croste da fusione e rigelo.



Zone: Prealpi Varesine, Appennino Pavese

LUOGHI PERICOLOSI



poca neve al suolo
assenza di neve



SITUAZIONE TIPICA



VENTO A 3000M



15 - 35 km/h

LIMITE DELLE NEVicate



1300 metri.

TEMPERATURE



massime in lieve
aumento, minime in
calo.

Assenza di innevamento.



Approfondimento nivo e meteo

L'ulteriore approfondimento di una saccatura proveniente dall'Atlantico continua a convogliare sulla regione flussi umidi anche in quota che mantengono le condizioni di tempo debolmente instabili con copertura nuvolosa per lo più medio-bassa ma in progressivo aumento anche ad alte quote. Precipitazioni deboli o molto deboli già a partire dalla notte ma prevalentemente sparse e maggiormente insistenti sui settori occidentali. Vento in quota da debole a moderato di direzione prevalentemente meridionale. Temperature stazionarie o calo, tranne sul nord-est dove si prevede un locale aumento. Le deboli nevicate previste non modificheranno la situazione nivologica presente. Fino a circa 1400 m di quota l'assenza di rigelo notturno assottiglierà ulteriormente il manto nevoso. Presenti quantitativi significativi di neve dai 2200 m; oltre tale quota gli spessori del manto nevoso aumentano gradualmente passando dai 40 cm agli 80-90 cm alle quote più elevate. Il vento dei giorni passati ha determinato la formazione di diffusi lastroni che presentano fragili legami con gli strati basali; essi sono suscettibili al debole sovraccarico soprattutto sui pendii in ombra. Alle quote medio-basse e sui versanti più soleggiati il manto è più consolidato e presenta croste da fusione e rigelo.

TENDENZA: PROGRESSIVA DIMINUZIONE DELLA NUVOLOSITA'. PRECIPITAZIONI SU ALPI E PREALPI DEBOLI O MOLTO DEBOLI E ZERO TERMICO IN AUMENTO FINO A 2000 METRI. PERICOLO VALANGHE STAZIONARIO.

Previsore: **DB - DM**

Prossima emissione: **3/12/2025** alle: **17:00**

NEVE & VALANGHE Internet: www.arpalombardia.it

ARPA Lombardia Centro Nivometeorologico - Via Monte Confinale 9 - 23032 Bormio (SO) Tel. +39 0342.914400 Fax +39 0342.905133 e-mail: nivometeo@arpalombardia.it

BOLLETTINI NIVOMETEO DELLE REGIONI ALPINE Internet: www.aineva.it - XII.4 Perizie nivologiche e rapporti con AINEVA